



COMUNE DI GIOVINAZZO

Prot. 19569

del 21.08.2008

AVVISO PUBBLICO

STRUTTURE ED INTERVENTI SOCIALI A CARATTERE INNOVATIVO E SPERIMENTALE.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Comune di Giovinazzo – Settore Servizi alla città		
Indirizzo postale: Piazza Vittorio Emanuele II, 64		
Città: Giovinazzo	CAP / ZIP: 70054	Paese: Italia
Punti di contatto: All' attenzione di: Mariantonietta Lezzi	Telefono: + 390__0803902355	
Indirizzo internet dell'amministrazione aggiudicatrice:	http://www.comune.giovinazzo.ba.it	
Ulteriori informazioni, il bando e la documentazione complementare sono disponibili presso:	Settore Servizi alla città Centro di responsabilità: Ufficio Servizi sociali Piazza Vittorio Emanuele II, 64 Ufficio Servizio Gare - tel.:0803902317	
Le offerte vanno inviate a:	Settore Servizi alla città Ufficio Servizio Gare Piazza Vittorio Emanuele II, 64	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'AVVISO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione: Strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale.
II.1.2) L'avviso è pubblicato in esecuzione di: Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 07.08.2008 Allegato A della determinazione dirigenziale regionale, Programmazione e integrazione, 14 luglio 2008 n.59 (BURP n.119 del 24.7.2008)
II.1.3) Breve descrizione: In relazione all'Avviso pubblicato sul BURP n.119 del 24.7.2008 il Comune di Giovinazzo intende concorrere al finanziamento per la realizzazione di strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale da alloggiarsi presso l'immobile di proprietà comunale, ultimato solo nella parte strutturale, residuale rispetto alla realizzazione presso lo stesso immobile della Farmacia comunale, ricadente in aree con coerente tipizzazione urbanistica. Detta porzione di immobile, tutta quella residua, comunemente denominata "Centro civico" è ubicata in zona 167 di primo impianto. I soggetti di cui al successivo punto III,1 possono presentare dichiarazione di interesse a concorrere a detta candidatura e a costituire associazione temporanea di scopo ovvero partenariato di progetto con il Comune di Giovinazzo. Resta ad integrale carico dei soggetti interessati la predisposizione di tutta la documentazione

necessaria, compresa l'elaborazione progettuale nel grado di definizione richiesto dall'avviso regionale, per concorrere, nei tempi dati al finanziamento in argomento.

L'associazione ovvero il partenariato con i medesimi soggetti interessati dovrà essere supportata da apposite intese formali già sottoscritte all'atto della presentazione della domanda di finanziamento alla Regione Puglia e da impegno a formalizzare l'associazione entro i tempi di avvio della realizzazione dei programmi di investimento.

Il Comune di Giovinazzo assume il ruolo di soggetto capofila proponente il programma di investimento.

II.2) Documentazione da presentare

In plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura recante la dicitura "Strutture e interventi sociali a carattere innovativo e sperimentale" devono essere riposte le buste A e B:

In busta **A** chiusa e sigillata (documenti), a pena di esclusione:

- 1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, di cui al successivo punto III, 2.1
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, con la quale si attesti di essere a conoscenza dell'ubicazione e dello stato dell'immobile denominato "Centro civico"; di essere interessati alla costituzione di una associazione temporanea di scopo ovvero un partenariato di progetto con il comune di Giovinazzo per concorrere alla candidatura all'avviso pubblico, Allegato A della determinazione dirigenziale regionale, Programmazione e integrazione, 14 luglio 2008 n.59 (BURP n.119 del 24.7.2008).
- 3) esperienza dettagliata del soggetto interessato con riferimento alle attività intraprese nel campo socio-sanitario, socio-assistenziale, della programmazione sociale; il curriculum del soggetto interessato deve essere integrato da quello del tecnico professionista, individuato dal concorrente, iscritto al relativo albo professionale, esperto nella progettazione di strutture destinate all'allogazione di servizi simili a quelli in argomento; dovrà essere integrata da dichiarazione di disponibilità dello stesso progettista ad eseguire la progettazione del completamento, secondo i livelli di definizione richiesti dall'avviso regionale e nei tempi da esso stesso determinati.
- 4) studio di fattibilità contenente una breve descrizione del tipo di iniziativa che si intende intraprendere inquadrata in una delle linee di azione - tipologia di intervento - di cui all'art.4 dell'avviso pubblico regionale e organizzata secondo i criteri di valutazione di cui all'art.7 del ridetto avviso regionale.
- 5) descrizione breve degli interventi di conversione d'uso della porzione di immobile denominata "Centro civico", con puntuale riferimento alle azioni di ecosostenibilità che devono accompagnare l'attività edilizia di completamento, in coerenza con il recente quadro normativo nazionale e regionale nonché con i principi di candidabilità dei progetti determinati dal ridetto avviso regionale.

In busta **B** chiusa e sigillata (offerta economica), a pena di esclusione:

- 1) offerta di canone annuale anticipato, da corrispondere al Comune proprietario dell'immobile, con decorrenza contestuale alla data di inizio di erogazione del servizio, accompagnata da una relazione finanziaria sintetica contenente gli elementi di ponderazione dell'offerta.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Forma giuridica che dovrà assumere il concorrente

Quelle previste dall'art.3, co.1, lettere d), f) e g), dell'avviso pubblico, Allegato A della determinazione dirigenziale regionale, Programmazione e integrazione, 14 luglio 2008 n.59 (BURP n.119 del 24.7.2008).

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale dei concorrenti, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, indicanti compatibilmente con la forma giuridica del soggetto concorrente:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e del

disciplinare di gara:

- a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- 3) assenza situazioni di controllo o unico centro decisionale art. 34, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006;
- 4) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. n. 383/2001, come modificato dalla L. n. 266/2002.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Criteri di aggiudicazione

IV.1.1) Criterio di aggiudicazione:

L'affidamento sarà effettuato con procedura aperta, con pronuncia di aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutare secondo i criteri di cui al successivo punto IV,1.2.

La valutazione verrà effettuata dal Responsabile del procedimento.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, derivante dalla sommatoria dei parziali relativi a ciascun criterio di valutazione.

A parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione previo sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- a) non procedere ad aggiudicazione alcuna, qualora, a proprio insindacabile giudizio, nessuna delle offerte pervenute fosse giudicata soddisfacente;
- b) procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse pervenuta una sola offerta, purché completa e valida.

IV.1.2) Criteri di valutazione:

1. **qualità dell'idea progettuale** con riferimento al carattere innovativo del servizio proposto e delle garanzie offerte dal soggetto interessato, valutabile sulla scorta degli

elaborati di cui al precedente punto II,2 n. 3 e n. 4: fino a punti 50.

2. **qualità del progetto di completamento**, valutabile sulla scorta dell'elaborato di cui al precedente punto II,2 n. 5: fino a punti 20.
3. **offerta economica**: fino a punti 30; il punteggio verrà attribuito secondo il criterio proporzionale, attribuendo al canone di maggiore importo il massimo punteggio previsto.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazioni relative all'avviso:

Pubblicazione all'albo pretorio comunale e sulla pagina web del comune di Giovinazzo.

IV.2.2) Condizioni per ottenere copia del bando e della documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorni:	Dal Lunedì al Venerdì	Dalle ore 9,30 alle ore 12,30		-				
----------------	------------------------------	--------------------------------------	--	---	--	--	--	--

IV.2.3) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte presso il protocollo generale del comune di Giovinazzo:

Giorno:	Giovedì	Data:	04	-	09	-	2008	Ora:	13,	30
----------------	----------------	--------------	-----------	---	-----------	---	-------------	-------------	------------	-----------

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.2.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 360 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.6) Modalità di apertura delle offerte

Giorno:	Mercoledì	Data:	10	-	09	-	2008	Ora:	09,	30
----------------	------------------	--------------	-----------	---	-----------	---	-------------	-------------	------------	-----------

Luogo: sala Consiliare del comune di Giovinazzo

Personе ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Informazioni complementari:

Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registrazione, ed ogni altro onere inerente e pertinente l'esecuzione del presente avviso pubblico, nessuno escluso ed eccettuato, andranno senza eccezioni di sorta a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

V.2) Procedure di ricorso

V.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede di Bari.

Indirizzo postale: Piazza Massari, 6

Città: Bari

Codice postale: 70122

Paese: Italia

V.2.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V.2.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Settore Servizi alla città; centro di responsabilità, Ufficio Servizi sociali.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Panunzio.

V.3) Data di pubblicazione del presente avviso all'Albo:

21

- 08

- 2008

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLA CITTA'
Dott. Giuseppe Antonio PANUNZIO**